

LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE NEL SETTORE COSTRUZIONI

Relatrice

Gabriella Chiellino

Delegata Ambiente Settore Costruzioni AICQ

Presidente eAmbiente Srl

Roma, 17 maggio 2018



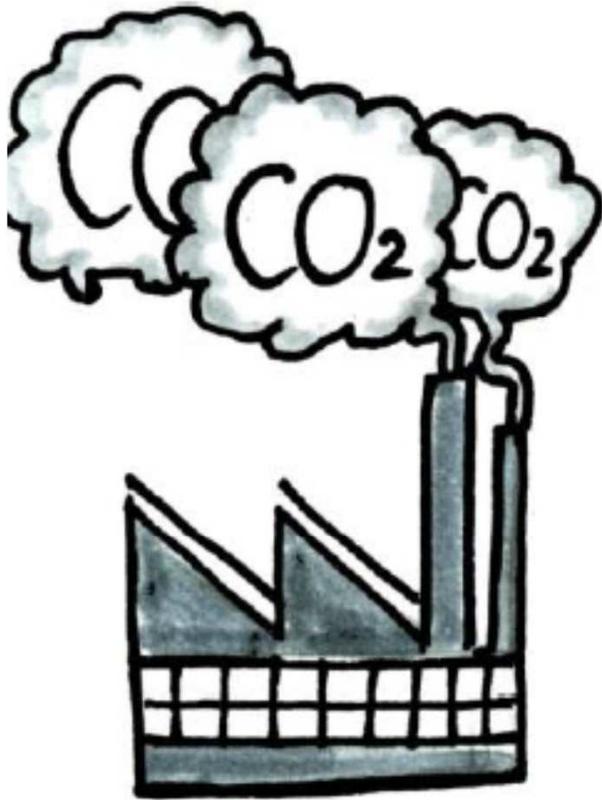
PERCHE' SIAMO QUI OGGI?

**1. COMPLIANCE
LEGALE? o....**

**2. ETICA, SOSTENIBILITA'
E BUSINESS VANNO A
BRACCETTO?**



CAMBIA L'AMBIENTE



Crescono le concentrazioni di CO₂ in atmosfera:

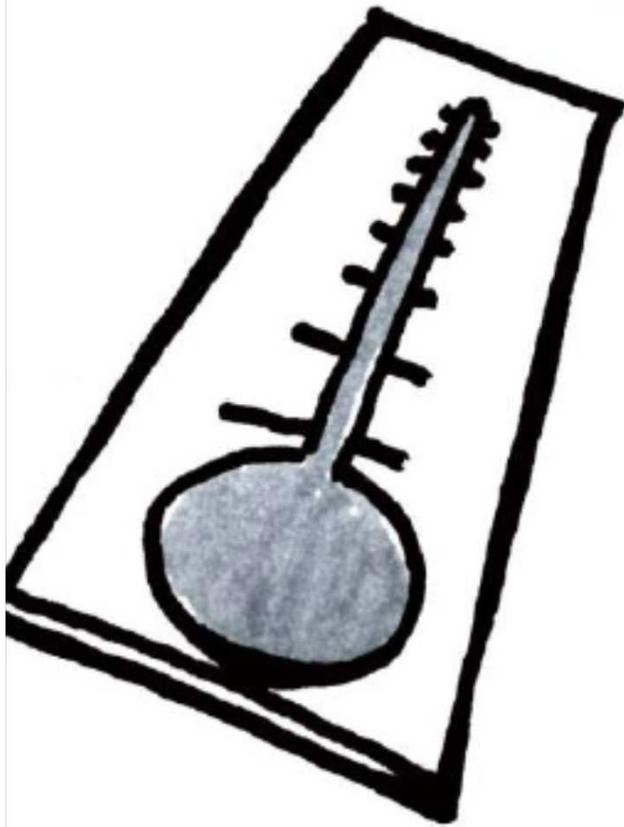
+40% dall'età pre-industriale
400 ppm nel 2014

Cresce il tasso di aumento delle emissioni:

+1,3% annuo tra il 1970 e il 2000
+2,2% tra il 2000 e il 2010



CAMBIA L'AMBIENTE



Crescono le temperature medie

2015

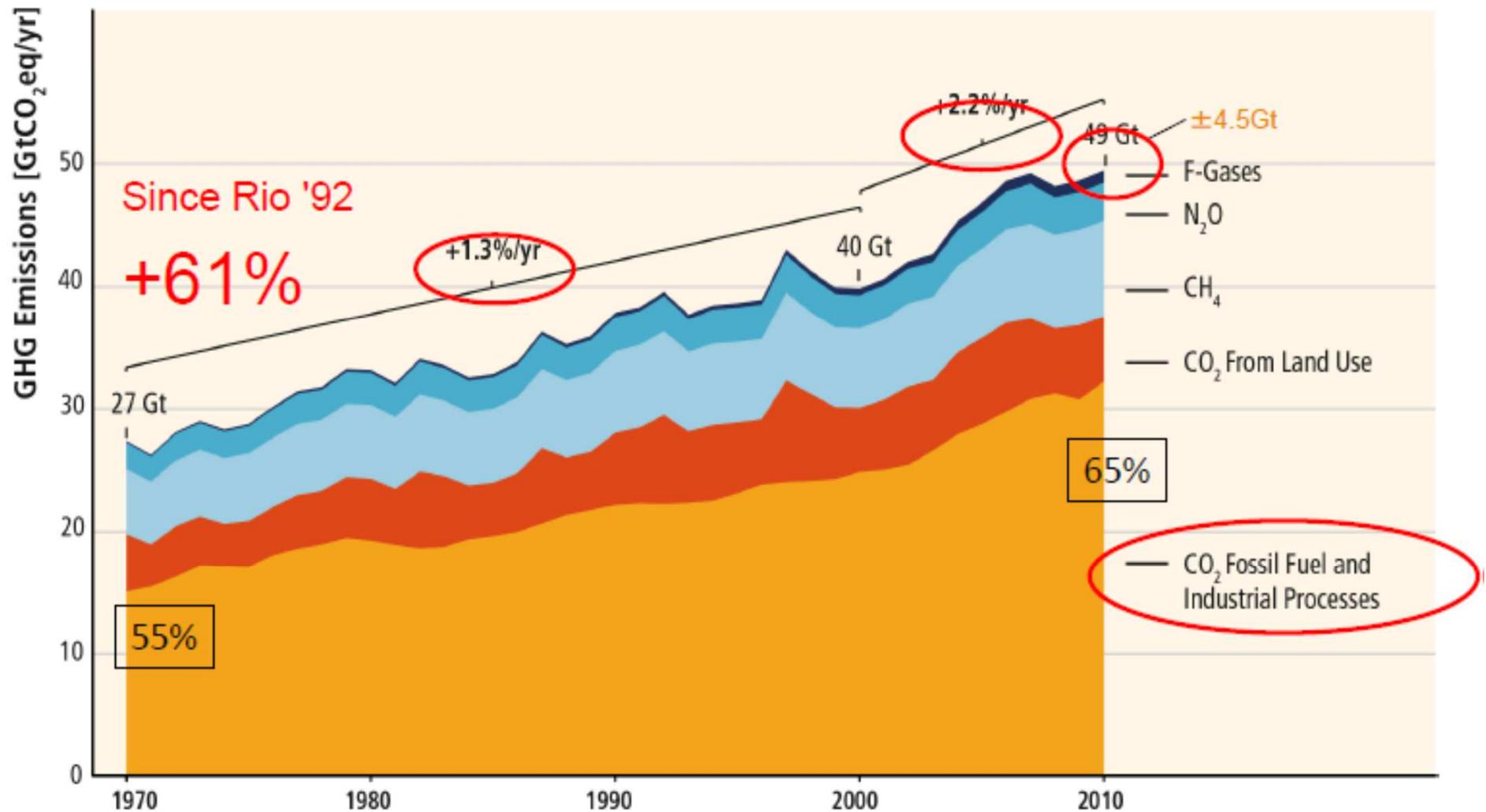
+ **1 °C** rispetto alla media 1850-1900

2100 (Business as Usual)

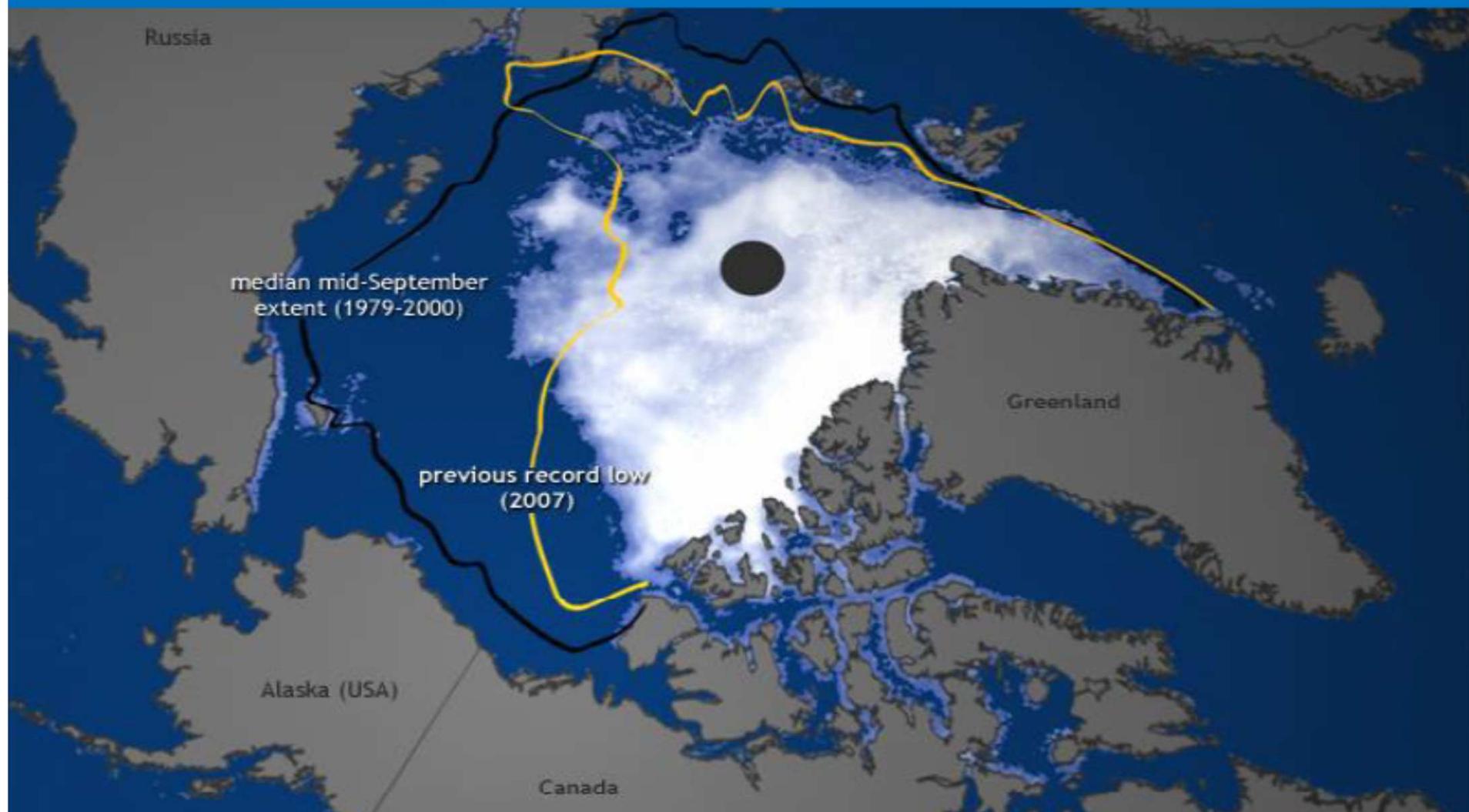
+ **3,7/4,8 °C** rispetto alla media
1850-1900



La crescita delle emissioni tra il 2000 e il 2010 é stata maggiore che nei tre decenni precedenti



Nel settembre scorso non rimaneva che la metà della superficie dell'artico e solo un quarto del volume



Da quali settori provengono le emissioni?

35%
Energy Sector

24%
Agriculture,
forests and
other land uses

21%
Industry

14%
Transport

6.4%
Building
Sector

	Year	Energy Industries (MtCO ₂ e)	Agriculture (MtCO ₂ e)	Industrial Processes and Product Use	Transport	Buildings
European Union (28)	2010	32,17	10,94	22,95	19,61	14,32
Italy	2010	28,28	7,72	23,36	23,61	17,03

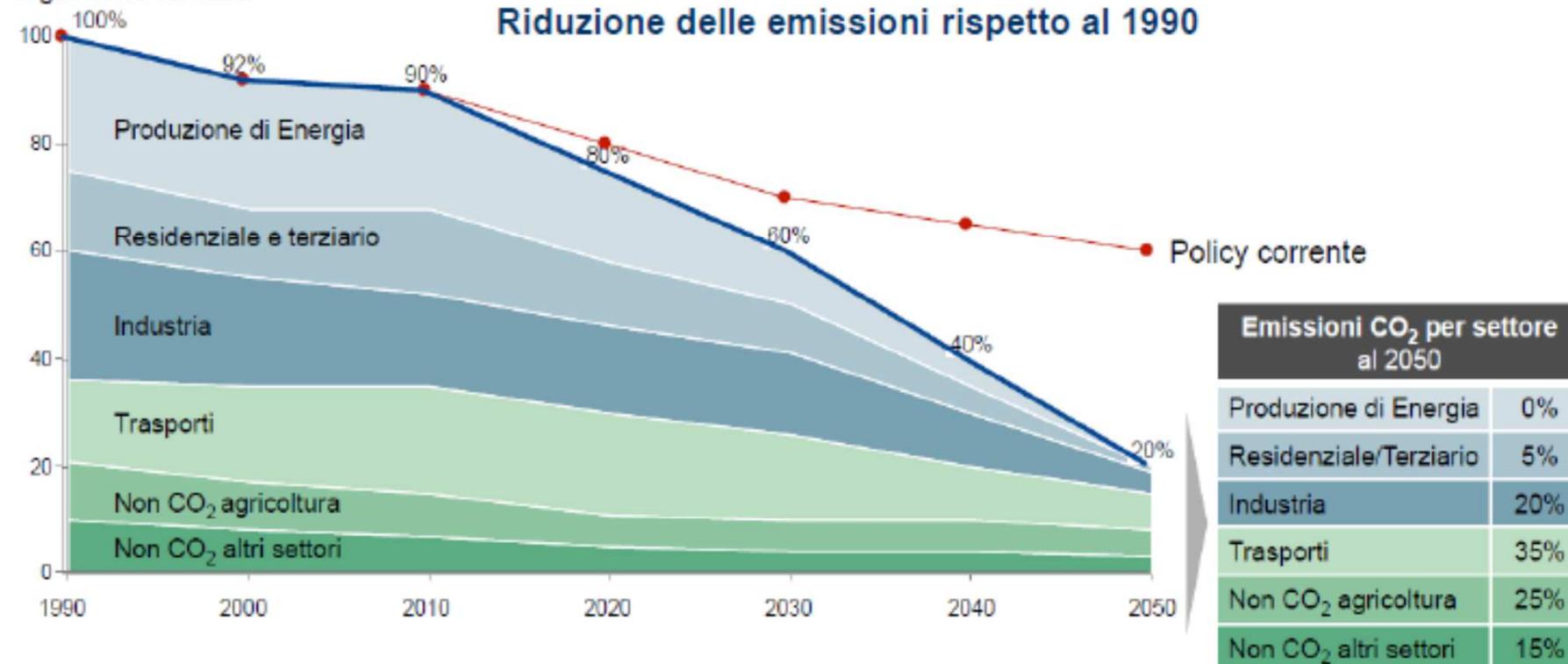


Traiettoria delle emissioni in EU coerente con l'obiettivo 2°



% gas serra vs. 1990

Riduzione delle emissioni rispetto al 1990



Emissioni CO ₂ per settore al 2050	
Produzione di Energia	0%
Residenziale/Terziario	5%
Industria	20%
Trasporti	35%
Non CO ₂ agricoltura	25%
Non CO ₂ altri settori	15%

NE PARLIAMO CON:



APERTURA DEI LAVORI:

Fabio Maccarelli: Presidente AICQ - CI

Pietro Fedele: Presidente Settore Costruzioni AICQ (HSE Italferr SpA)

INTERVENGONO:

Margherita Bianchini (Vice Direttore Generale Assonime – Direttore Area Diritto Societario)

Silvano Falocco Direttore Fondazione Ecosistemi

Pasquale Di Rubbo (Lead Assessor & Trainer Certi W® e già' CSR/Energy Manager e Sustainability Coordinator TPIT Italy)

Lorenzo Orsenigo (Direttore Generale ICMQ SpA)

Michele Paleari (LCA & GPP Specialist eAmbiente Srl)

Federica Santini (Direttore Strategie, Innovazione e Sistemi di Italferr SpA)

PARTECIPANO ALLA TAVOLA IMPEGNATO:

Nicoletta Antonias (Responsabile Sostenibilità di Italferr SpA)

Nicoletta Rivabene (Responsabile Ingegneria Ambientale Terna SpA) e **Alessia Zoccali** (Gestione aspetti ambientali delle realizzazioni Terna SpA)

Alberto Musso (Direttore Operativo e2i SpA)

Massimiliano Arces (Head of Sustainability, Organization & Integrated Management Astaldi SpA)

CONCLUSIONI:

Michelangelo Geraci (Vice Presidente Tecnologia, Innovazione, Ambiente ANCE)

I RAPPORTI DI FONDAZIONE SYMBOLA:



AZIONI CHIAVE PER RISPONDERE ALLA CRISI in edilizia :

VIII RAPPORTO Greenitaly 2017

- **Ristrutturazione** del patrimonio edilizio esistente;
- Utilizzo di materiali a basso impatto (ES.**legno..**);
- **Ricerca** su materiali e processi produttivi sostenibili.

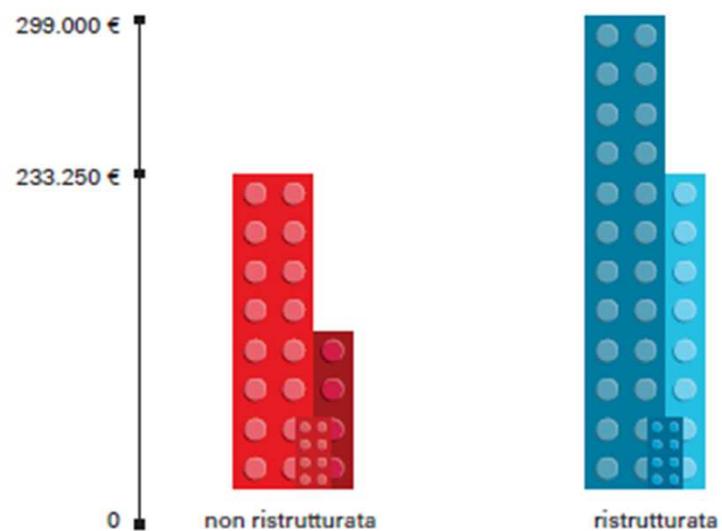
«UNA NUOVA EDILIZIA CONTRO LA CRISI» QUADERNO EDILIZIA

- **La riqualificazione** è un settore che integra costruzioni, impianti e servizi;
- Miglioramento **gestionale del patrimonio costruito**;

ALCUNI NUMERI

- **Nel 2016:** 139 miliardi di **valore prodotto dal settore edile** nel 2016, 110 (ossia il 79%) derivano dalle ristrutturazioni, ovvero da interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria.
- **Nel 2016:** i **lavori di manutenzione straordinaria** del patrimonio residenziale incentivati fiscalmente hanno prodotto 28,2 miliardi, il 12,3% in più rispetto all'anno precedente;
- **Nel 2017:** ca. 28,03 miliardi
- **Tra il 2010-2016,** secondo i dati Symbola-Unioncamere, sono state il 24,5 % le imprese edili che hanno fatto **investimenti green**

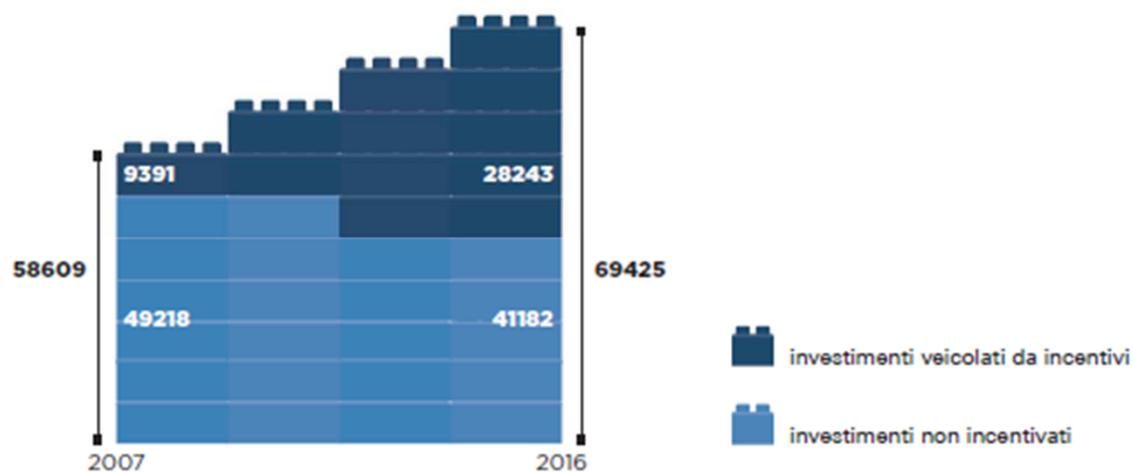
Valore medio di un'abitazione (2016)



A FRONTE DI UN INVESTIMENTO MEDIO DI 14.500 €, IL VALORE DI UN'ABITAZIONE RISTRUTTURATA AUMENTA DI 4 VOLTE TANTO

- **Nel 2016** il 57% dei lavori di manutenzione straordinaria residenziale realizzati in Italia sono stati interessati dagli **incentivi fiscali**.
- **Nel periodo tra 1998 e 2016** gli interventi effettuati per ristrutturazione o efficientamento coperti dagli incentivi fiscali: **investimenti per 237 miliardi di euro**, di cui 205 per la riqualificazione edilizia e 32 per quella energetica.
- **Dal 2013-2016** gli investimenti incentivanti hanno generato poco meno di **270.000 posti di lavoro diretti/anno** a fronte di una perdita di 600 mila posti di lavoro dal 2008.

Investimenti in ristrutturazioni durante la crisi (2007-2016)
 (milioni €, valori correnti)

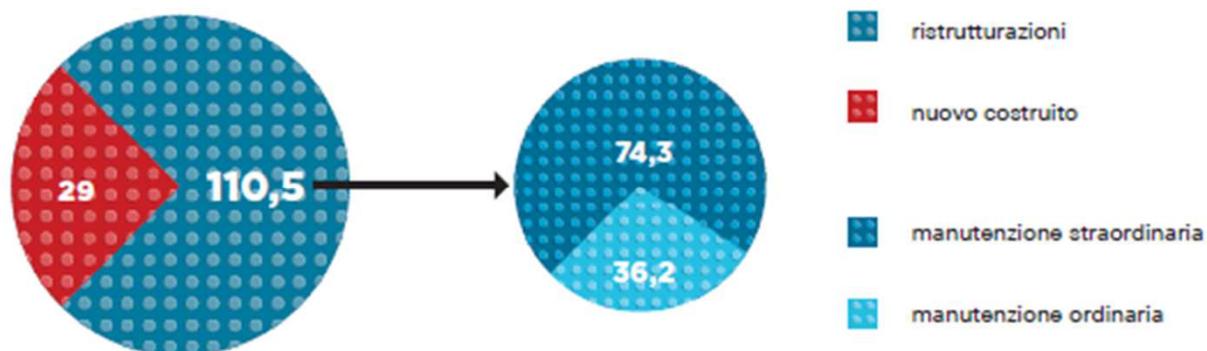


Fonte: Elaborazione CRESME sui dati del Ministero dell'economia

190 MILIARDI DI EURO IN 10 ANNI E 400 MILA OCCUPATI NEL SOLO 2016: COSÌ GLI INCENTIVI HANNO STIMOLATO L'EDILIZIA DURANTE LA CRISI

PIU' SOSTENIBILITA = PIU' VALORE DELL'IMMOBILE. LE RISTRUTTURAZIONI

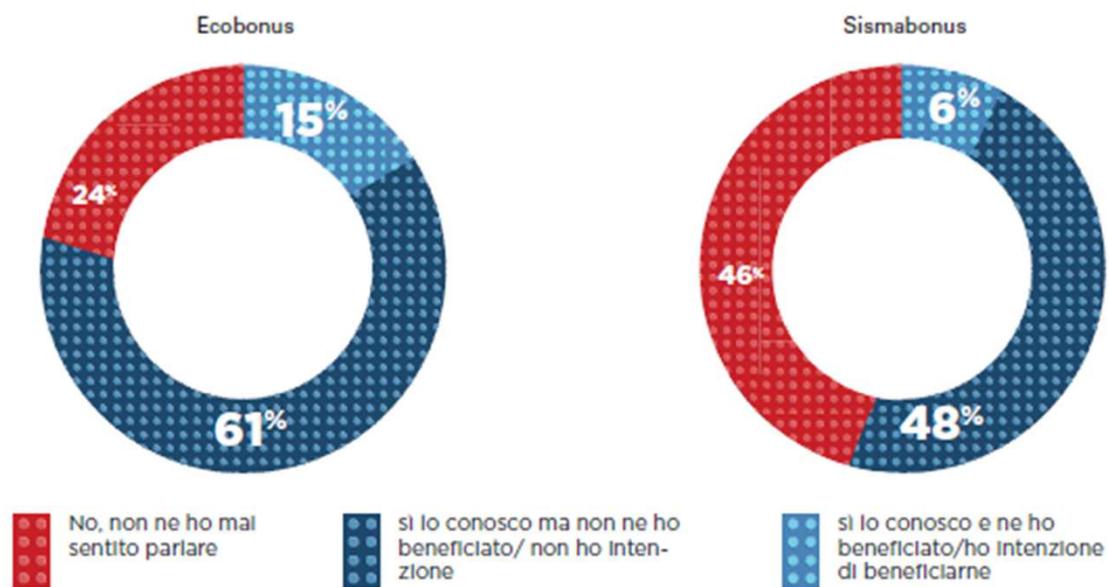
Valore della produzione nelle costruzioni, 2016
Mld € correnti



Fonte: Elaborazione CRESME sui dati del Ministero dell'economia

Nel 2016 il 79% del valore della produzione è dovuto alle ristrutturazioni

Ecobonus e sismabonus a confronto



Fonte: Ipsos Public Affairs

SUCCESSO ECOBONUS: LO CONOSCE QUASI L'80% DEGLI ITALIANI

PIU' SOSTENIBILITA = PIU' VALORE DELL'IMMOBILE. EFFICIENZA ENERGETICA



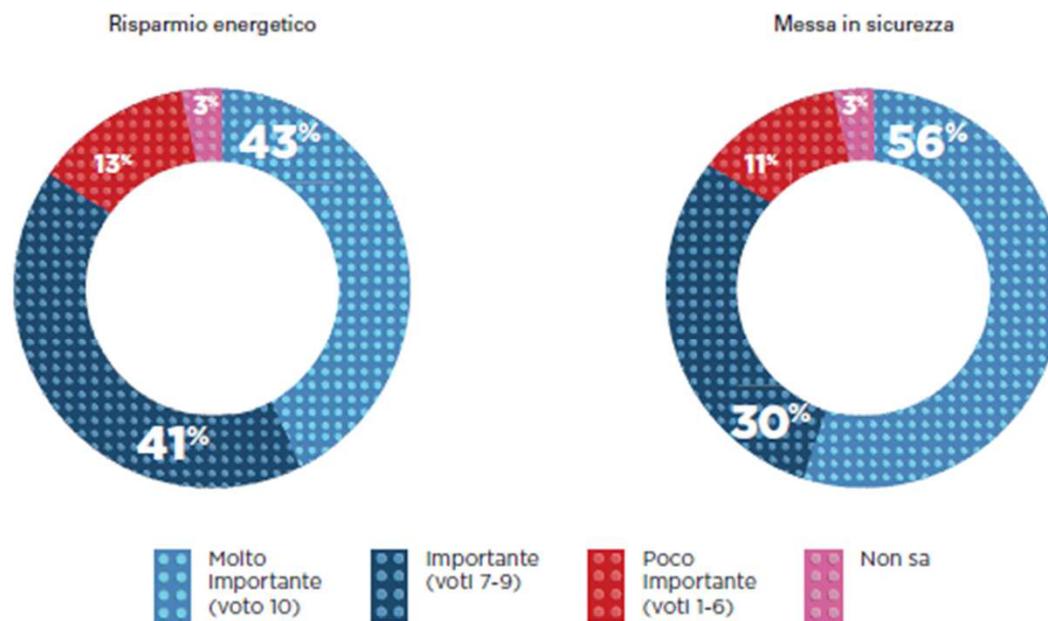
le **Direttive europee e gli accordi della COP21 di Parigi** spingono ad un cambiamento radicale di passo per garantire il rispetto degli obiettivi energetici anche nelle costruzioni.

Dopo il 2020 non sarà più possibile costruire nuovi edifici che non siano autosufficienti a livello energetico:

le nuove strutture non dovranno aver bisogno di sistemi di riscaldamento o raffrescamento oppure dovranno essere riscaldate o rinfrescate con sistemi alimentati da **energie rinnovabili**

Dal 31 dicembre 2018 le nuove costruzioni di proprietà pubblica o occupate da enti pubblici dovranno essere **nZEB, ossia quasi ad energia zero.**

L'importanza del risparmio energetico e della messa in sicurezza



Fonte: Ipsos Public Affairs

OLTRE L'80% DEGLI ITALIANI RITIENE IMPORTANTE LA QUALITA' ENERGETICA DEGLI EDIFICI E LA LORO MESSA IN SICUREZZA

PIU' SOSTENIBILITA = PIU' VALORE DELL'IMMOBILE. EFFICIENZA ENERGETICA



L'Italia ha compiuto notevoli passi in avanti, investendo quasi **28 miliardi** di euro nell'efficientamento delle abitazioni con 2,5 milioni di interventi effettuati nel periodo 2007–2015.

Grazie a questi interventi si è prodotto **un risparmio di 10 Mtep ogni anno** e di 26 milioni di tonnellate di CO2.

Attualmente gli edifici ad uso abitativo **nZEB in Italia** per >90% sono concentrati in **Trentino Alto Adige, Lombardia e Veneto**

PIU' SOSTENIBILITA = NUOVI LAVORI



1) Installatore di impianti termici a basso impatto

Una particolare figura assimilabile ai meccanici industriali ma con una specializzazione di settore particolarmente interessante, è quella dell'installatore di impianti termici a basso impatto.

Il tecnico degli impianti sostenibili è il professionista specializzato che si occupa della messa in opera delle nuove soluzioni impiantistiche di tipo idraulico, termoidraulico, di riscaldamento o di raffrescamento.

Coordina altri tecnici, installa, esegue la manutenzione e si occupa della regolazione degli impianti per ottenere le dovute performance ambientali. Può coordinare l'acquisto dei materiali, definisce i piani di lavoro e verifica i costi di realizzazione.

PIU' SOSTENIBILITA = NUOVI LAVORI



2) Esperto di acquisti verdi

Il **settore** degli acquisti verdi per la sola pubblica amministrazione **vale 9,5 miliardi di euro**, su un totale di 111,5 miliardi e in seguito all'approvazione dell'articolo 34 del Codice dei Contratti Pubblici, **l'Italia è diventata il primo Paese europeo a rendere obbligatoria l'adozione dei Criteri Ambientali Minimi** come elemento chiave per diffusione degli Appalti Verdi nelle nostre pubbliche amministrazioni.

L'intero settore, anche in ambito privato, sta subendo quindi una **rapida evoluzione** per la quale sono necessarie nuove figure professionali specializzate.

L'Esperto di acquisti verdi **si occupa di acquistare** i materiali necessari per la lavorazione, cura i rapporti con i fornitori, controlla la qualità degli acquisti stessi, si occupa del magazzino, individua i fornitori migliori e si occupa anche degli acquisti necessari all'attività (arredi, macchine, utensili, ecc.).

È specializzato nell'individuazione di prodotti e servizi a basso impatto ambientale. Deve saperne di materie prime, processi di produzione e tecniche per il controllo di qualità ma anche di amministrazione e gestione d'impresa.

Il suo percorso formativo non è codificato e molto conta l'esperienza; esistono corsi di approfondimento tenuti anche in ambito universitario.

PAN GPP – Piano d’Azione Nazionale per il GPP



Obiettivo

Massimizzare la diffusione del GPP presso gli enti pubblici in modo da farne dispiegare in pieno le sue potenzialità in termini di miglioramento ambientale, economico ed industriale

Obiettivi in dettaglio

Fornire un quadro generale sul Green Public Procurement

Definire gli obiettivi nazionali per il Green Public Procurement

Identificare le categorie di beni, servizi e lavori prioritarie per gli impatti ambientali e i volumi di spesa sulle quali definire i “Criteri Ambientali Minimi” (CAM)

Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
"Piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della PA"



Nuovo Codice dei Contratti Pubblici

D.Lgs. n. 50 del 18-04-2016 aggiornato con D

n. 56 del 19-04-2017



Art. 34 – Criteri di sostenibilità energetica e ambientale

Comma 1

"Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, dei criteri ambientali minimi"

Specifiche tecniche
Clausole contrattuali



Comma 2

"I criteri ambientali minimi, in particolare i criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa"



Comma 3

"L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 si applica per gli affidamenti di qualunque importo, relativamente alle categorie di forniture e di affidamenti di servizi e lavori oggetto dei criteri ambientali minimi adottati nell'ambito del citato Piano d'azione (PAN GPP)"

CAM – Criteri Ambientali Minimi

Caratteristiche



Sono redatti dal MATTM a seguito dell'approvazione del PAN GGP
Sono elaborati attraverso un processo partecipato organizzato per gruppi di lavoro sulle singole merceologie che deve prendere in considerazione le specifiche condizioni di mercato

Sono emanati con D.M. e pubblicati sulla pagina web

<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-ambientali-minimi>

Sono articolati in 4 sezioni:

selezione dei candidati

specifiche tecniche

criteri di aggiudicazione

condizioni di esecuzione

Nuovo Codice dei Contratti Pubblici

D.Lgs. n. 50 del 18-04-2016 aggiornato con D.Lgs. n. 56 del 19-04-2017



Art. 30 – Principi per l’aggiudicazione e l’esecuzione di appalti e concessioni

Comma 1

"...il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti dal bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell’ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico«

Comma 7

"I criteri di partecipazione alle gare devono essere tali da non escludere le microimprese, le piccole e le medie imprese."

Art. 38 – Qualificazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza

Comma 5

"applicazione di criteri di sostenibilità ambientale e sociale nell’attività di progettazione e affidamento"

Nuovo Codice dei Contratti Pubblici

D.Lgs. n. 50 del 18-04-2016 aggiornato con

D.Lgs. n. 56 del 19-04-2017



Art. 50 – Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi

Comma 1

"Per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera, i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti inseriscono, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore..."

"I servizi ad alta intensità di manodopera sono quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto" (disposizione D.Lgs. n. 56 del 19-04-2017)



Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici

DM 6 giugno 2012, GU n. 159-2012



Contenuti generali

Appalti pubblici socialmente responsabili ovvero Socially responsible public procurement (SRPP)

Azioni

Promozione delle opportunità di occupazione per giovani disoccupati e gruppi svantaggiati;

Promozione del "lavoro dignitoso"

Promozione della conformità con i diritti sociali e del lavoro

Promozione dell'inclusione sociale

Promozione dell'accessibilità

Considerazione degli aspetti legati al "commercio equo e solidale"

Responsabilità sociale di impresa (RSI)

Promozione del rispetto dei diritti umani

Promozione delle PMI

Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici DM 6 giugno 2012, GU n. 159-2012



Principi generali

Rispetto delle Convenzioni dell'ILO e verifica dell'intera catena di fornitura

Linee guida fondate sul dialogo con l'assuntore che comunica informazioni circa l'intera catena di fornitura e si impegna nel rispetto delle convenzioni ILO.

ILO - International Labour Organization

Agenzia delle Nazioni Unite i cui obiettivi sono:

promuovere la giustizia sociale

promuovere il rispetto dei diritti umani internazionalmente riconosciuti, con particolare riferimento a quelli riguardanti il lavoro in tutti i suoi aspetti

Nuovo Codice dei Contratti Pubblici

D.Lgs. n. 50 del 18-04-2016 aggiornato con D.Lgs. n. 56 del 19-04-2017

Art. 69 – Etichettature

Comma 1

"Le amministrazioni aggiudicatrici che intendono acquistare lavori, forniture o servizi con specifiche caratteristiche ambientali, sociali o di altro tipo, possono imporre nelle specifiche tecniche, nei criteri di aggiudicazione o nelle condizioni relative all'esecuzione dell'appalto, un'etichettatura specifica come mezzo di prova che i lavori, le forniture o i servizi corrispondono alle caratteristiche richieste..."



Caratteristiche dell'etichettatura

Idonea a definire le caratteristiche del bene o servizio

Rilasciata a seguito di verifica di requisiti basati su criteri oggettivi, verificabili e non discriminatori

Definita attraverso un procedimento aperto e partecipato

Verifica dei contenuti da parte di un soggetto terzo

Etichette ambientali

ISO 14020:2000 – Environmental labels and declarations – General principles



UNI EN ISO 14024:2001 [Etichette ambientali di Tipo I]
Ecolabel
Rilasciata solo a prodotti con requisiti minimi
Certificata da un organismo indipendente



UNI EN ISO 14021:2016 [Etichette ambientali Tipo II]
Afferzioni ambientali autodichiarate
Non ha soglia minima
Non certificata da un organismo indipendente



UNI EN ISO 14025:2010 [Etichette ambientali di Tipo III]
EPD – Environmental Product Declaration – Dichiarazione Ambientale di Prodotto
Non ha soglia minima
Deve comunicare i dati in modo comparabile
Certificata da un organismo indipendente

Nuovo Codice dei Contratti Pubblici

D.Lgs. n. 50 del 18-04-2016 aggiornato con D.Lgs. n. 56 del 19-04-2017

Art. 82 – Rapporti di prova, certificazione e altri mezzi di prova
[Art. 87 – Certificazione della qualità]



Comma 1

"Le amministrazioni aggiudicatrici possono esigere che gli operatori economici presentino, come mezzi di prova di conformità ai requisiti o ai criteri stabiliti nelle specifiche tecniche, ai criteri di aggiudicazione o alle condizioni relative all'esecuzione dell'appalto, una relazione di prova o un certificato rilasciati da un organismo di valutazione della conformità"

Organismo di valutazione della conformità

Svolge attività di valutazione della conformità, comprese taratura, prove, ispezione e certificazione, accreditato a norma del Regolamento n. 765/2008/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio

Comma 2 – Altri mezzi di prova (documentazione tecnica del fabbricante)
Solo se l'operatore economico non aveva accesso a certificati e relazioni di prova o non poteva ottenerli entro i termini richiesti, purché il mancato accesso non sia imputabile all'operatore stesso

Nuovo Codice dei Contratti Pubblici

D.Lgs. n. 50 del 18-04-2016 aggiornato con D.Lgs. n. 56 del 19-04-2017

Art. 95 – Criteri di aggiudicazione dell'appalto

Comma 1

"I criteri di aggiudicazione garantiscono la possibilità di una concorrenza effettiva e sono accompagnati da specifiche che consentono l'efficace verifica delle informazioni fornite dagli offerenti al fine di valutare il grado di soddisfacimento dei criteri di aggiudicazione delle offerte"



Comma 2

"...le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione, e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente all'articolo 96"

Comma 3

I servizi di ingegneria e architettura e gli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 € sono aggiudicati sul rapporto qualità/prezzo

Nuovo Codice dei Contratti Pubblici

D.Lgs. n. 50 del 18-04-2016 aggiornato con D.Lgs. n. 56 del 19-04-2017

Art. 95 – Criteri di aggiudicazione dell'appalto

Comma 6

"... l'offerta economicamente più vantaggiosa è valutata sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto"



In particolare:

Caratteristiche ambientali, contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali dell'opera o del prodotto

Marchio di qualità ecologica Ecolabel UE

Costi del ciclo di vita comprendenti i consumi di energia e risorse naturali, le emissioni inquinanti, i costi esterni e di mitigazione degli impatti

La compensazione delle emissioni di gas serra associate all'attività dell'azienda

Comma 10bis

Al fine di assicurare l'effettiva individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo, la stazione appaltante valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta.

Il tetto massimo per il punteggio economico è il 30% del punteggio totale

Criteri di aggiudicazione e CAM – Criteri Ambientali Minimi

Art. 34 – Criteri di sostenibilità energetica e ambientale

CAM: Specifiche tecniche e clausole contrattuali (minimi)

Art. 95 – Criteri di aggiudicazione dell'appalto
Offerta economicamente più vantaggiosa



30%

Punteggio economico

70%

Punteggio tecnico

CAM
Criteri premianti



Criteri di aggiudicazione

Definizione dei criteri in sede di stesura

Obblighi

Verificare le caratteristiche tecniche e prestazionali obbligatorie in relazione alle norme vigenti, ivi inclusi i Criteri Ambientali Minimi (Criteri base)

Buone pratiche

Integrare le buone pratiche e le prassi consolidate, anche se non sottoposte ad obblighi normativi

Fattibilità

Verificare le condizioni degli operatori di mercato e la fattibilità tecnica ed economica degli aspetti che si intende introdurre, al fine di non causare restringimento del mercato

Interdipendenza funzioni-impatti ambientali

Verificare le condizioni di interdipendenza tra le funzioni (livelli prestazionali richiesti) del bene e i risvolti in termini di riduzione degli impatti ambientali

Sequenzialità ed importanza

Disporre in ordine sequenziale e di importanza le prescrizioni relative agli aspetti prestazionali di beni e servizi

Gabriella Chiellino
Delegata Ambiente Settore Costruzioni AICQ
Presidente eAmbiente Srl

chiellino@eambiente.it

